



COMUNICATO STAMPA

Il 28 ottobre si terrà il terzo Open Day, i servizi dell'Asp in vetrina

Sabato 28 ottobre l'Asp Circondario Imolese organizza la terza Giornata della trasparenza, con l'intento di informare e promuovere la partecipazione della comunità alle attività svolte dall'Azienda in particolare all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali. Nel corso della giornata le strutture aziendali apriranno le porte al territorio ed in particolare gli operatori delle Case residenza anziani e dei centri diurni saranno a disposizione dei cittadini interessati a toccare con mano queste realtà.

Asp gestisce 173 posti residenziali per anziani nelle Case Residenza Anziani (Cra) di Medicina e Imola (Fiorella Baroncini e Casa Cassiano Tozzoli), strutture che si differenziano tra loro per il diverso grado assistenziale e infermieristico assicurato, al fine di garantire la più ampia e qualificata risposta ai bisogni espressi dal territorio, una risposta orientata sempre più ad essere su misura per le esigenze della persona che viene accolta nei servizi. Di questi posti 162 sono stati accreditati dal Nuovo Circondario Imolese. Ai posti residenziali si aggiungono 45 posti di centro diurno anziani gestiti nel Comune di Imola e precisamente il Centro di Via Venturini e il centro socio ricreativo "A m'arcord" di via Montericco

Ai vari momenti previsti nella giornata del 28 ottobre parteciperanno il presidente dell'Asp **Gigliola Poli**, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il direttore, **Stefania Dazzani**, oltre ai responsabili delle strutture. Saranno, inoltre, presenti le autorità circondariali.

Il programma della giornata prevede diversi appuntamenti, sia nel Comune di Medicina che di Imola.

A Medicina nella mattinata, a partire dalle 10.30, sarà aperta alla cittadinanza la Casa Residenza Anziani di via Biagi. Gli operatori accoglieranno i visitatori per illustrare tutti gli spazi della struttura, presentare le attività realizzate con gli anziani e verrà offerto un ricco aperitivo.

Alle 17 verrà poi inaugurato il Progetto "Vita in...", nella palazzina Appartamenti Protetti di Via Saffi a Medicina. Si tratta di un nuovo progetto pensato per favorire esperienze di vita indipendente per un gruppo di ragazzi disabili, con l'organizzazione di weekend nei quali i ragazzi sperimentano momenti di vita insieme in un locale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, con la presenza di personale educativo. Questo progetto, già attivo a Medicina dallo scorso mese di settembre, sarà avviato nei prossimi mesi anche nei Comuni di Imola e Castel San Pietro Terme

Anche a Imola sono previsti appuntamenti sia al mattino che al pomeriggio.

Al mattino, dalle 10.30, sarà visitabile alla cittadinanza la struttura di via Montericco,1, dove trovano collocazione due servizi: la Casa Residenza Anziani "Fiorella Baroncini" ed il Centro Diurno A M'Arcord.

Durante l'apertura sarà possibile visitare gli ambienti della struttura e conoscere le attività e i servizi che vengono erogati. Sarà poi organizzato un momento di festa con aperitivo.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, sarà possibile visitare tutti gli spazi di Casa Cassiano Tozzoli, in via Venturini 16/e. La struttura, denominata anche "Casa Alzheimer", offre sia un servizio di centro diurno, che due nuclei residenziali.

Proprio in questa sede verrà organizzato l'evento centrale dell'Open Day dei Servizi Asp.

I visitatori saranno accompagnati da Alice nel mondo fantastico del Paese delle Meraviglie, per raccontare i luoghi e le attività che vedono protagonisti gli anziani e gli operatori della Casa. Non mancheranno angoli per giocare, feste di non compleanno, il salotto del tè e tanti spazi buffet per tutti.

«È una giornata di festa e sarà l'occasione per conoscere le strutture gestite da Asp - commenta la presidente dell'Asp, **Gigliola Poli** – Servizi fatti di storie, di persone, di memoria, di calore umano, di attenzioni. Il nostro desiderio è di fare delle case residenze anziani un luogo di vita aperto alla città, dove siano facilitati gli scambi intergenerazionali. Ci piacerebbe che tanti genitori decidessero di far trascorre ai loro figli un pomeriggio speciale in cui si potrà giocare con tanti "nonni" e regalare loro un sorriso».

23 ottobre 2017